



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO
a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno IV Aprile 2015 n. 39

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

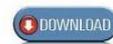
**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI
EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO

**come ricevere
INFORMAZIONI
sui SERVIZI UIL**



[PER SCARICARE](#)

28 APRILE 2015 INIZIATIVE PER LA GIORNATA MONDIALE SULLA DIFESA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Vi alleghiamo un [link](#) contenete un documento della CSI (Confederazione Sindacale Internazionale) **sul rischio di esposizione alle sostanze tossiche e come prevenire tale rischio.**

Fonte UIL

http://www.uil.it/politiche_energetiche/NewsSX.asp?ID_News=4933

Per maggiori informazioni sul 28 aprile 2015, International Day for Dead and Injured

<http://www.ituc-csi.org/toxic-work-stop-deadly-exposures>

workers: www.28april.org

28 April su **Facebook!**: <http://www.facebook.com/groups/170025585213/>

Per maggiori informazioni su ITUC salute e sicurezza sul lavoro, visitate il sito

www.ituc-csi.org/ohs

IGIENE AMBIENTALE: VENERDÌ 30 MARZO 2015 SCIOPERO NAZIONALE

A seguito dell'ennesima tragedia sul lavoro in data 30 marzo, a Spilimbergo (Pd), dove ha perso la vita Giuseppe Toneatti, un operaio 50enne, per una deflagrazione all'interno dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti in cui stava lavorando, **Venerdì 3 aprile 2015 si sono effettuate, in tutta Italia, 50 minuti di sciopero a fine turno.**

"Il nostro pensiero va alla famiglia e ai colleghi - si legge in una nota di **Fp-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Fiadel** - Un sentimento di profondo rispetto che non ci permette strumentalizzazioni, ma che ci obbliga ad assumerci una responsabilità".

Purtroppo nel ciclo integrato dei rifiuti ci sono tanti e troppi rischi nonché di infortuni anche mortali, che impone una riflessione e un maggiore impegno sul fronte della sicurezza.

Appena due settimane fa un altro lavoratore, Salvatore Longo, 54 anni, è deceduto a Rimini, schiacciato da un mezzo.

"Non entriamo nel merito della vicenda - prosegue la nota dei sindacati - su cui verranno fatti i debiti accertamenti, ma non possiamo fermarci alla solidarietà che, lungi dall'essere di rito, resta un atto dovuto. Il settore, gli operatori e i sindacati, sentono su di loro il peso di un impegno: è necessario uno sforzo maggiore.

A quelle donne e quegli uomini, che ogni giorno con i propri sacrifici rendono la vita delle nostre comunità possibile, l'ambiente vivibile e pulito, - concludono i sindacati - il "sistema" nel suo complesso deve evidentemente garantire di più, a partire dalla sicurezza sul posto di lavoro".

INCIDENTI LAVORO: 18 MARZO 2015 UN'ORA DI SCIOPERO IN TUTTI I PORTI

Si è tenuto il 18 marzo u.s. "un'astensione dal lavoro, in segno di lutto, di un'ora alla fine di ogni turno di tutti i lavoratori dei porti". A proclamarla unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, a seguito dell'incidente mortale sul lavoro avvenuto nella notte al porto di Livorno dove ha perso la vita un marittimo filippino.

Secondo il sindacato "il settore portuale merita un'attenzione adeguata, da parte delle istituzioni ministeriali e di governo e non l'inaccettabile temporeggiamento nell'attuazione dei necessari provvedimenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di quanti operano negli ambiti portuali, in particolare i regolamenti attuativi del D.L. n. 57/12 su 'Sicurezza nei luoghi di lavoro settore trasporti e microimprese".

"Questa ennesima tragedia - sostengono infine Filt, Fit e Uilt - deve indurre il Governo ad un'attenta riflessione sui rischi che quotidianamente si manifestano nelle attività portuali, in tutte le loro fasi e sugli effetti che potrebbe produrre la deregolamentazione del settore sulla quale, sembra, l'esecutivo voglia puntare".

Fonte sindacale

SINDACATI: ENNESIMO INCIDENTE FERROVIARIO TRATTA REGGIO-SASSUOLO

"Apprendiamo con preoccupazione che nelle ore notturne, sulla linea Reggio Emilia - Sassuolo si è verificato l'ennesimo incidente ferroviario. Da fonti non ufficiali sembrerebbe

che due carri di un treno merci movimentato dalla società Dinazzano Po siano sviati interrompendo la circolazione. La nostra più sincera solidarietà ai lavoratori coinvolti”.

Così in una nota i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Orsa e Fast dell'Emilia Romagna.

In attesa di notizie ufficiali e di conoscere le cause di tale avvenimento - proseguono i sindacati - riteniamo non più rinviabile la “questione sicurezza”.

Una presa di responsabilità da parte dei soggetti coinvolti (Regione, Enti Locali, gestori dell'infrastruttura, aziende del settore) deve essere un obbligo nei confronti di una situazione che degenera di giorno in giorno: siamo di fronte al terzo incidente ferroviario dall'inizio dell'anno”.

“Alla luce di questi gravi incidenti ferroviari avvenuti recentemente nella nostra regione (Rubiera, 16 febbraio, Parma il 02 marzo) abbiamo chiesto un incontro urgente con l'assessore ai trasporti - conclude la nota dei sindacati - Ci chiediamo quanti incidenti debbano ancora accadere per avere una risposta riguardo alla sicurezza ferroviaria da parte della Regione Emilia Romagna”.

AGENZIA ISPETTIVA UNICA: LA PROPOSTA DEI SINDACATI

Una proposta alternativa a quella del governo sull'Agenzia unica per le ispezioni è stata lanciata da Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa venerdì 20 marzo a Roma, nel corso dell'Assemblea nazionale dei delegati di Ministero del Lavoro, Inps e Inail.

“La sicurezza sul lavoro e la difesa della legalità non si improvvisano. Se la priorità è rendere più semplici e più efficaci i controlli in azienda, inventarsi un nuovo ente che farà crescere i costi senza migliorare i servizi non è certo la via da percorrere. L'Agenzia unica, così come progettata dal governo, non solo non migliorerà i servizi, ma metterà a rischio la stessa attività ispettiva, smantellando il ministero del Lavoro e depotenziando l'azione degli ispettori di Inail e Inps”.

Le Organizzazioni sindacali rivendicano “più efficacia e più capillarità nei controlli, più attenzione alle aziende, più contrasto a illegalità e concorrenza sleale e più prevenzione sul lavoro. “Per questo non accettiamo provvedimenti che dietro gli slogan nascondono solo un ridimensionamento delle attività e una spoliatura dei presidi sul territorio, farciti con l'usuale indifferenza per la condizione economica e professionale di migliaia di lavoratrici e lavoratori pubblici. Siamo i primi a chiedere innovazione, ma vogliamo che si parta dalla riorganizzazione dei processi e dalla valorizzazione delle competenze”.

Fonte sindacale

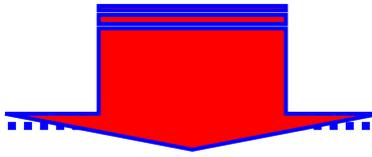
MONDIALI DI CALCIO IN QATAR, 1.200 MORTI NEI CANTIERI

Da oltre un anno FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL sollecitano il rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro per chi opera alla costruzione degli stadi di calcio del Qatar che ospiteranno i mondiali del 2022. “Abbiamo scritto due lettere (16 maggio 2014 e 21 gennaio 2015) a Fige e Associazione calciatori, ma finora nessuna risposta”.

Il sindacato italiano degli edili con le federazioni dei lavoratori delle costruzioni e del legno a livello internazionale (Bwi) ed europeo (Fetbb) sono impegnati, da oltre un anno, in una campagna di sensibilizzazione per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori dei cantieri in Qatar. Nelle due missive, alla Fige e all'Aic, sono state segnalate le gravi condizioni di sfruttamento dei lavoratori utilizzati nella costruzione degli impianti e il numero delle vittime. Ad oggi, sono oltre 1.200 i lavoratori morti sul lavoro, provenienti da India e Nepal, un numero prudenziale, poiché nei cantieri, visitati dalle organizzazioni sindacali, accade di tutto, anche di non consegnare alle famiglie i loro morti, abbandonandoli lontano dai cantieri.

Un numero se proiettato al 2022, apertura del mondiale, potrebbe superare i 4.000 lavoratori. La Fifa, contattata dal B.W.I. (sindacato internazionale delle costruzioni), si è detta disponibile ad attivarsi per il miglioramento delle condizioni di lavoro e il rispetto della sicurezza. Secondo il sindacato italiano del settore occorre uno sforzo di tutte le federazioni nazionali dello sport per sollecitare la Fifa ad attivarsi in modo concreto e tempestivo per la difesa e la tutela dei diritti e della vita dei lavoratori. Fonte sindacale

PER QUANTI NON AVESSERO GIA'
PROVVEDUTO



IL NOSTRO LAVORO PER INFORMARVI E
SOSTENERE LA VOSTRA ATTIVITÀ
SUI LUOGHI DI LAVORO
HA BISOGNO DI CONOSCENZA:

- ↪ **CHI SIETE** (che caratteristiche avete);
- ↪ **COME POSSIAMO ESSERVI UTILI** (cosa vorreste da noi);
- ↪ **DOVE OPERATE** (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)

**E PER FARLO EFFICACEMENTE
SONO INDISPENSABILI I VOSTRI DATI
(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO
SCOPO!)**

**A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA
VERIFICA DATI DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL**



<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRhHA>

***Grazie della collaborazione e della fiducia
che vorrete concederci***

INFORTUNI LAVORO DONNE NEL 2013, I DATI INAIL

206.528 infortuni sul lavoro denunciati nel 2013 per le gestioni agricoltura, industria e servizi, dipendenti in conto Stato, pari al 34,1% dei 606mila infortuni nel totale, 38.500 infortuni denunciati per quanto riguarda le studentesse delle scuole pubbliche, 900 dalle casalinghe.

Questi alcuni dei dati sugli infortuni sul lavoro che nel 2013 hanno interessato le donne, diffusi dalla Consulenza statistico attuariale dell'Inail in occasione della Giornata internazionale 8 marzo 2015.

Info: [Inail dati infortuni sul lavoro donne nel 2013](#).

MORTI BIANCHE 2015: 50 VITTIME REGISTRATE A GENNAIO, ERANO 51 NEL 2014.

E' un bilancio che fa inorridire e che, a questo punto, indispettisce chi si occupa di **sicurezza sul lavoro** e si trova quotidianamente da anni ad elaborare le statistiche delle **morti sul lavoro**. Praticamente nulla è cambiato rispetto al 2014 quando le vittime erano 51. *“Siamo convinti che se il fenomeno delle morti sul lavoro continui a rappresentare una vera e propria piaga nel nostro Paese, la colpa sia anche della crisi che porta sempre più spesso in azienda "professionisti" della sicurezza a prezzi stracciati e incapaci di individuare ed attuare misure di prevenzione efficaci. Tutto questo accade nel nostro Paese mentre gli organi di controllo sono ancora troppo assenti”*.

Commenta il Presidente dell'*Osservatorio Sicurezza sul lavoro Vega Engineering* **Mauro Rossato**. A gennaio sono stati **50 gli infortuni mortali**, dei quali 33 verificatisi in occasione di lavoro. E a contare il maggior numero di vittime in occasione di lavoro a gennaio 2015 è ancora la Lombardia (7 infortuni mortali); seguita da: Puglia e Lazio (4), Piemonte e Veneto (3), Abruzzo, Liguria, Marche, Toscana e Campania (2), Sicilia ed Emilia Romagna (1). Il 12% degli *incidenti mortali* si è verificato nel settore delle Costruzioni, il 6% nel Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione autoveicoli e motocicli.

Appare, invece, differente la mappatura dell'emergenza **morti bianche** nel Paese quando l'*Osservatorio Vega Engineering* analizza le tragedie sulla base delle incidenze della mortalità rispetto alla popolazione lavorativa; e dove a condurre le fila in questo primo mese del 2015 si trova l'Abruzzo (con un indice di incidenza pari a 4,1 contro una media nazionale di 1,5). Sul fronte delle classifiche provinciali, poi, sono Roma e Bari ad indossare la maglia nera con 4 morti bianche, seguite da Milano, Torino, Brescia, Treviso, Varese (2). Gli stranieri deceduti sul lavoro sono 6 pari al 18,2% del totale. La fascia d'età più colpita è sempre quella in cui l'esperienza dovrebbe insegnare a non esporsi al rischio (tra i 45 e i 54 anni).

Fonte Vega Engineering

[Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering](#)

OIRA: VALUTAZIONE INTERATTIVA DEI RISCHI DEL SETTORE PARRUCCHIERI

La Salute e sicurezza nel settore dell'acconciatura: uno strumento per la valutazione dei rischi.

[OIRA: VALUTAZIONE INTERATTIVA DEI RISCHI ONLINE DEL SETTORE PARRUCCHIERI -](#)

SICUREZZA A SCUOLA, LA GUIDA SU COME COMPORTARSI NELL'EMERGENZA

L'Inail ha pubblicato un manuale sulla gestione delle emergenze all'interno delle scuole rivolgendosi sia al personale incaricato alle emergenze (primo soccorso e prevenzione e lotta agli incendi) che alla platea più ampia di tecnici, genitori, insegnanti e studenti stessi.

[Clicca qui per scaricare il vademecum Inail di primo soccorso nelle scuole](#)

BOLLETTINO DELLA CAMERA PENALE VENEZIANA

La Camera Penale Veneziana ha pubblicato un numero speciale del Bollettino dal titolo “*La colpa negli infortuni sul lavoro*”, che analizza un tema ormai centrale nella cronaca nazionale esaminandolo da diverse angolazioni.

All'interno del testo “*La colpa negli infortuni sul lavoro*” viene analizzata la legislazione in materia di **sicurezza sul lavoro** con particolare riferimento agli **infortuni sul luogo di lavoro**, esaminando la normativa da un punto di vista giurisprudenziale. Infatti, all'interno del documento leggiamo che “*Gli strumenti per la sicurezza hanno una natura oggettiva (risorse tecnologiche) e una soggettiva (risorse umane). Approfondendo la sicurezza dal punto di vista soggettivo, possiamo affermare che il D. Lgs. 81/08 è strutturato su un modello quadripartito di soggetti obbligati alla sicurezza: datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore (artt. 17, 18, 19, 20). Per trasformare la sicurezza da concetto astratto a realtà in qualsiasi luogo di lavoro, il legislatore non ha ritenuto, appunto, più sufficiente nominare dei soggetti responsabili, ma ha obbligato alcuni di loro (datore di lavoro e dirigente) ad effettuare una formale valutazione dei rischi e a compilare un vero e proprio atto, da aggiornare ogni anno con la collaborazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza*”.

Le tematiche trattate vanno dalle figure soggettive, che occupano lo scenario del capo d'imputazione, alle vicende proprie degli appalti e dei subappalti, dai problemi legati al nesso di causa ed alla prevedibilità dell'evento, all'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 231/01, nonché alla funzione dei modelli organizzativi. Inoltre viene fatta una acuta riflessione sul caso “Ilva” in un articolo intitolato: “*Compromesso tra diritto alla salute e diritto al lavoro*”.

Per concludere è presente una rassegna giurisprudenziale che ha lo scopo di dare riferimento pratico dei temi trattati all'interno dell'elaborato.

Fonte Vega Engineering

BOLLETTINO-Camera-Penale-Venezian-La-Colpa-negli-Infortuni-sul-Lavoro.pdf

COSTI DELLA SICUREZZA, LA NUOVA GUIDA ITACA

ITACA ha elaborato una nuova guida sulla verifica di congruità relativa agli oneri aziendali della sicurezza nella fase di gestione delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici.

Fonte ACCA.it

[Clicca qui per scaricare la guida Itaca sugli oneri della sicurezza nei contratti di lavori pubblici](#)

RENAM, ARTICOLI E RICERCHE DEL REGISTRO NAZIONALE MESOTELIOMI

Publicato da Inail un volume nel quale raccoglie interventi scientifici, relazioni, articoli recenti prodotti dal circuito **ReNaM**, articoli la cui lettura e consultazione vogliono essere utili per le attività di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

“La sorveglianza epidemiologica dei casi di mesotelioma è affidata dal DPCM n. 308/2002 al Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM) istituito presso l'Inail, Settore Ricerca – Dipartimento Medicina del Lavoro.

Fonte Quotidiano Sicurezza.it

Info: [Registro Nazionale Mesoteliomi dispensa bibliografica.](#)

ECHA, PUBBLICATO 1° RAPPORTO SULLA ROADMAP 2020 PER LE SOSTANZE SVHC

Publicato da Echa il 23 marzo 2015 il rapporto *Roadmap for SVHC Identification and Implementation of REACH Risk Management Measures*, rapporto annuale nel quale l'Agenzia europea sostanze chimiche indica lo stato di attuazione e i passaggi imminenti che riguardano il piano di valutazione e analisi delle sostanze estremamente preoccupanti.

Fonte Quotidiano sicurezza.it

Info: [rapporto 2015 Roadmap SVHC 2020](#)

PIANO NAZIONALE CONTROLLI PRODOTTI CHIMICI, LA RENDICONTAZIONE 2013 E LE ATTIVITÀ 2015

Publicati dal Ministero della Salute due documenti riguardanti le attività del *Piano nazionale dei controlli sui prodotti chimici* (conformità ai regolamenti Reach e Clp), il documento con i dati della vigilanza condotta nel 2013, e il testo con il programma dei controlli per l'anno corrente.

Fonte *Quotidiano sicurezza.it*

Info: [rendicontazione piano controlli chimici 2013](#)

Info: [piano nazionale controllo prodotti chimici 2015](#)

LEGISLAZIONE - ACCORDI**SEGNALETICA STRADALE: IN SCADENZA IL TERMINE PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI**

Si ricorda che entro il 20 aprile 2015, i lavoratori e i preposti che operano nei cantieri stradali da almeno 12 mesi alla data di entrata in vigore del Decreto che disciplina "l'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" sono tenuti a frequentare un corso di aggiornamento specifico della durata minima di 3 ore, da effettuarsi in orario di lavoro, che dovrà poi essere rinnovato ogni 4 anni.

ABILITAZIONE ALL'USO DELLE MACCHINE AGRICOLE: RINVIATO AL 31 DICEMBRE 2015 L'OBLIGO DEL PATENTINO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE

Con il decreto Milleproroghe, approvato lo scorso 26 febbraio, è stato prorogato al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per la partecipazione ai corsi di abilitazione per l'utilizzo di macchine agricole, per tutti coloro che entro tale data non possono dimostrare di possedere almeno due anni di esperienza nell'utilizzo di queste attrezzature.

ULTERIORI PROROGHE PER ADEGUARE GLI IMPIANTI ANTINCENDIO

Publicato in Gazzetta Ufficiale n. 49, del 28 febbraio 2015, la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative". Il provvedimento è entrato in vigore ieri, 1 marzo 2015. Alcune proroghe riguardano anche l'adeguamento degli impianti antincendio.

Fonte *G.U.*

CANCELLATI 6.500 MEDICI COMPETENTI SU 10.000

Il Ministero della Salute a fine marzo aveva emesso una nota che informava l'inizio della procedura di cancellazione dall'Elenco Nazionale dei Medici Competenti di tutti coloro i quali risultavano privi dei requisiti. Il giorno di Pasquetta, infatti, sono letteralmente spariti 6.500 medici su 10.000 circa. Ne rimangono circa 4.400.

Fonte: *medicocompetente.blogspot.it*

EDILIZIA SCOLASTICA DECRETO SUI MUTUI

Il Decreto del Ministero dell'Economia ha stabilito le modalità per l'accensione dei mutui che le Regioni possono stipulare per interventi di edilizia scolastica e residenziale.

Il decreto stabilisce che le Regioni possono essere autorizzate a stipulare mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento, a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.lgs n. 385/93 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) per interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, l'efficienza energetica di scuole e immobili destinati all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari. I mutui potranno inoltre servire per la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e palestre nelle scuole o per il miglioramento di quelle esistenti.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 23 gennaio 2015 – G.U. n. 51 del 03/03/2015

Fonte: Conferenza delle Regioni

AGENZIA ENTRATE E LE VIOLAZIONI IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Agenzia delle Entrate può accertare la mancata applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro al momento dell'assunzione dei lavoratori e conseguentemente revocare le agevolazioni concesse per l'incremento occupazionale riconosciuto dall'art. 7, L. n. 388/2000 ai datori che hanno aumentato il numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato tra il 1° ottobre 2000 e il 31 dicembre 2003. È quanto deciso dai Giudici della Corte di Cassazione, con la sentenza del 20 febbraio scorso, n. 3422, respingendo il ricorso della società raggiunta da tre avvisi con cui veniva recuperato il credito d'imposta riconosciuto.

Fonte sindacale.

SICUREZZA SUL LAVORO, OBBLIGHI ESTESI AI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicheranno anche ai cantieri temporanei o mobili in cui si svolgono lavori edili o di ingegneria civile di durata inferiore a dieci uomini-giorno.

La novità, introdotta dalla Legge comunitaria 2014 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri al fine evitare una procedura di infrazione aperta dalla Commissione europea, che ha rilevato come la normativa italiana non rispetti le prescrizioni della Direttiva 92/57/CEE. La relazione illustrativa evidenzia come in base al D.lgs n. 81/2008, le misure per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro non si applicano ai lavori relativi a impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento, nonché ai piccoli lavori la cui durata presunta non è superiore a dieci uomini-giorno, finalizzati alla realizzazione o alla manutenzione delle infrastrutture per servizi, che non espongono i lavoratori a rischi rilevanti, indicati nell'Allegato XI.

Al contrario, secondo gli articoli 1 e 2 della Direttiva 92/57/CEE, occorre garantire le misure di sicurezza in qualunque luogo si svolgano lavori edili o di ingegneria edile.

Questo vuol dire che a partire dall'approvazione della legge comunitaria, le misure sulla salute e la sicurezza dei lavoratori si estenderanno anche ai cantieri temporanei o mobili.

Fonte PCDM

RLS ANAS: SI VOTA IL 24 APRILE

È stata fissata per il 24 aprile la data dell'elezione dei 120 nuovi RLS dell'ANAS.

La data è stata fissata a seguito di un accordo tra la stessa ANAS e le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uilpa, Sada Confsal, Snala Cisl e Ugl Trasporti, che prevede la comunicazione dei risultati delle elezioni in concomitanza con la Giornata mondiale della sicurezza sui luoghi di lavoro (28 aprile). La formazione dei RLS, vecchi e nuovi, nonché l'aggiornamento obbligatorio annuale, sarà effettuata entro il mese di giugno 2015. Ora inizia all'interno delle sedi ANAS il percorso elettivo con informazioni e assemblee.

Com'è noto il CCNL prevede l'utilizzo di quattro ore aggiuntive per le assemblee, rispetto al monte ore annuo disponibile. L'elezione sarà a suffragio universale diretto e a scrutinio segreto (previo accordo tra le organizzazioni sindacali è possibile il voto), su lista unitaria o liste concorrenti. Hanno diritto al voto tutti i lavoratori presenti nell'unità produttiva e possono essere eletti tutti i lavoratori non in prova con contratto a tempo indeterminato. La carica degli Rls dura tre anni ed è rinnovabile.

[scarica il pdf](#)

AMBIENTI CONFINATI, PROTOCOLLO PREFETTURA BARI, INAIL, REGIONE

Siglato il 20 marzo da Prefettura di Bari, Regione Puglia e Inail un protocollo d'intesa per attività di diffusione di buone prassi e informazioni sui rischi destinate ai lavoratori addetti a tali mansioni.

Il protocollo, biennale, prevede incontri in tutte le province della regione. Sessioni teoriche e pratiche, che avranno l'obiettivo di innalzare i livelli di conoscenza e competenza degli addetti delle aziende del territorio.

Fonte *Quotidiano sicurezza.it*

Info: [Prefettura Bari protocollo sicurezza lavoratori ambienti confinati](#)

DA OLYMPUS

ACCORDO REGIONE MARCHE, INAIL, UNIVERSITA' DI URBINO

Atto di intesa tra Regione Marche - INAIL - Università degli studi di Urbino Carlo Bo per lo svolgimento delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro dell'Osservatorio "Olympus", 9 gennaio 2015

ACCORDO INAIL, ASSOLOMBARDA, CONFORMA

Accordo INAIL-ASSOLOMBARDA-CONFORMA, 5 febbraio 2015

PROTOCOLLO INAIL CPT SAVONA

Protocollo d'intesa INAIL Liguria e CPT Savona, 28 gennaio 2015

ACCORDO ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI ALTO ADIGE, D.T.L. E INAIL DI BOLZANO

Accordo tra l'Associazione degli Imprenditori dell'Alto Adige e la Direzione Provinciale INAIL di Bolzano per l'attuazione di iniziative comuni nel campo della sicurezza e igiene del lavoro, 27 gennaio 2015

INAIL ABRUZZO, CPT L'AQUILA E ANCE L'AQUILA

Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "percorso formativo ai fini della diffusione e divulgazione dei contenuti della norma UNI/PDR 2/2013 per imprese edili in materia di codice di comportamento D.lgs. n.231/2001 e linee guida sui sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro Sgsl ai fini della richiesta di eventuale asseverazione".

Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Percorso formativo ai fini della diffusione e divulgazione dei contenuti della norma UNI/pdr 2/2013 per imprese edili in materia di codice di comportamento d.lgs. 231/2001 e linee guida sui sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro SGSL ai fini della richiesta di eventuale asseverazione", 30 dicembre 2014.

AGGIORNAMENTO DELLA REGOLA TECNICA PREVENZIONE INCENDI STRUTTURE SANITARIE

Il Ministero dell'Interno, documento del 19/03/2015, ha aggiornato le regole tecniche sulla prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18/039/2002.

Info: [aggiornamento regola tecnica prevenzione incendi strutture sanitarie](#).

FONTI NORMATIVE

- Testo del **decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192**, coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.»
- **Legge 27 febbraio 2015, n. 11** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative.
- **DPR 19 gennaio 2015, n. 8** - Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio.
- **Regione Toscana, Dgr 26 gennaio 2015, n. 51** - Disposizioni attuative dell'accordo Stato-Regioni/Province autonome n. 53 del 22.02.2012 per la **realizzazione di percorsi di formazione per lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature per le quali è richiesta una specifica abilitazione** (articolo 73, comma 5 del D.Lgs. n. 81/08).
- **Regione Puglia, Dgr 30 dicembre 2014, n. 2801** - Linee guida per il **campionamento del cemento ai fini della determinazione della frazione di cromo** esavalente idrosolubile. Approvazione.
- **Regione Piemonte, Dgr 29 dicembre 2014, n. 34-848** - Gestione degli adempimenti e delle procedure connesse all'adeguamento **antincendio ed antisismico dei presidi ospedalieri, degli ambulatori e delle residenze sanitarie** assistite piemontesi: prosecuzione della sperimentazione del modello organizzativo basato sulla costituzione, a livello regionale, del Dipartimento interaziendale funzionale della sicurezza antincendio e antisismica.
- **Regione Umbria, Dgr 22 dicembre 2014, n. 1725** - Procedura per la verifica della conformità degli adempimenti **formativi di cui all'art. 37 comma 2 del D.lgs n.81/08** - Procedura per lo svolgimento delle indagini per infortunio sul lavoro - Procedura per la gestione delle segnalazioni al Servizio PSAL - Procedura per l'analisi dei documenti di valutazione e gestione del rischio: approvazione
- **Regione Umbria, Dgr 22 dicembre 2014, n. 1722** - "Linee di indirizzo e standard di **qualità per la sorveglianza sanitaria**": approvazione.
- **Regione Umbria, Dgr 22 dicembre 2014, n. 1721** - Linea di indirizzo "Le modalità di collaborazione alla **valutazione e gestione del rischio** in azienda": approvazione.
- **INAIL, circ. 24 febbraio 2015, n. 32** - Sentenza della Corte costituzionale 12 febbraio 2010, n. 46. Esposizione a rischio patogeno protratto anche oltre il quindicennio dalla data della denuncia. Aggravamento verificatosi dopo il quindicennio dalla data della denuncia a seguito di tecnopatia riconosciuta senza postumi indennizzabili in rendita.
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **Circolare ancoraggi**, 12 gennaio 2015.

MEDICO COMPETENTE, SCADENZA ALLEGATO 3B E CREDITI ECM, MINISTERO DELLA SALUTE

Il Ministero della Salute ha pubblicato il 23 marzo 2015 due notizie riguardanti gli obblighi di legge per i medici competenti, una sull'invio dell'allegato 3B e uno sui crediti Ecm. Allegato 3B lavoratori 2014

Scadenza trasmissione dati sanitari e di rischio, allegato 3B. La prima nota del Ministero si riferisce all'imminente scadenza del **31 marzo 2015** entro la quale i medici sono tenuti a inviare i dati aggregati sanitari e di rischio dei lavori soggetti a sorveglianza sanitaria nel 2014. La nota ricorda come l'invio sia obbligatorio dopo l'entrata in vigore del [D.M. 6 agosto 2013](#), e come sia da espletare esclusivamente per via telematica ed

esclusivamente attraverso l'applicativo online disponibile su sito Inail (Leggi: la nota Inail gennaio 2015 con [tutte le info per l'invio dell'allegato 3B](#)).

Info: [nota scadenza 31 marzo invio allegato 3B](#).

G.U. UE REGOLAMENTO 2015/282 DELLA COMMISSIONE - MODIFICHE DEGLI ALLEGATI VIII, IX E X DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 RELATIVO AL REACH

Il Regolamento (UE) 2015/282 della Commissione del 20 febbraio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 50/1 del 21.2.2015. Reca modifiche degli allegati VIII, IX e X del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda lo studio esteso di tossicità per la riproduzione su una generazione.

Fonte: *EUR-Lex*

TELELAVORO E SICUREZZA DIPENDENTI INPS, CIRCOLARE DEL 27 FEBBRAIO 2015

In materia di telelavoro domiciliare l'Accordo nazionale di lavoro del 14 dicembre 2007, è stato rinnovato il 15 ottobre 2014.

Il nuovo accordo indica la procedura da seguire per la realizzazione del **telelavoro domiciliare** e satellitare, affidando ai Direttori Regionali e ai Direttori centrali interessati la redazione del relativo Piano di Sviluppo. Questo dovrà illustrare le aree geografiche di intervento e/o le aree dirigenziali interessate, le attività.

Info: [circolare Inps 27 febbraio 2015 n.52](#)

CHIARIMENTI ASSOMUSICA SUL DECRETO INTERMINISTERIALE 22 LUGLIO 2014 PALCHI SALUTE E SICUREZZA

L'ASSOMUSICA ha fornito dei chiarimenti sul decreto interministeriale 22 luglio 2014 Palchi salute e sicurezza.

Fonte *CDL* –

[Circolare Chiarimenti sul decreto interministeriale 22 Luglio 2014](#).

MINISTERO DEL LAVORO – CHIARIMENTI EFFETTUAZIONE VISITE PERIODICHE

Predisposta dal Ministero del Lavoro, 3 marzo 2015, una circolare specifica.

Chiarimenti in materia di sicurezza per l'applicazione del DL 11 aprile 2011: modalità di effettuazione delle verifiche periodiche e criteri di abilitazione dei soggetti.

Fonte *Ministero*

FORMALDEIDE: DAL 1° APRILE 2015 CLASSIFICAZIONE CANCEROGENI 1B

Il 1° aprile 2015 in vigore la classificazione della Formaldeide "cancerogena, 1/B". L'obbligo è previsto dal "Regolamento (UE) N. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014", pubblicato sulla G.U. dell'U.E. del 06 giugno 2014.

REGOLAMENTO (UE) N. 605/2014 DELLA COMMISSIONE del 5 giugno 2014 recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Fonte: [medicocompetente.blogspot.it](#).

REGIONI: APPROVATO DOCUMENTO TECNICO SU SICUREZZA NEI CONTRATTI DI LAVORO PUBBLICO E ONERI AZIENDALI

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il 19 febbraio, ha approvato un documento tecnico che fornisce le prime indicazioni operative relative alla verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici.

Fonte: Regioni.

APPALTI PUBBLICI: 4 DOCUMENTI APPROVATI DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI -

AMIANTO: REGIONE VENETO 500 MILA EURO PER LA BONIFICA NEI PICCOLI COMUNI

500mila euro per l'attivazione di 33 interventi di bonifica dell'amianto nei comuni veneti.

I 33 interventi di bonifica, a carico di altrettanti Comuni che ne hanno avanzato richiesta tramite Anci, saranno indirizzati in prevalenza su scuole ed edifici pubblici come impianti sportivi, biblioteche, uffici della Pa, luoghi di culto e strutture cimiteriali.

I 500 mila euro sono una parte dei fondi disponibili nei capitoli del bilancio regionale per l'ambiente che si è voluto destinare a interventi di bonifica delle scuole ed edifici pubblici, auspicando che nell'ambito del prossimo bilancio regionale siano rese disponibili altre risorse o sia creato un apposito fondo di rotazione in grado di sostenere interventi sul territorio.

Oltre a comunicare la somma messa a disposizione per i Comuni, Regione ed enti convenuti hanno affrontato il tema della mappatura dell'amianto sul territorio.

Nel 2012 la Regione ha avviato il progetto di una [banca dati informatizzata](#) per raccogliere informazioni su scuole e altri edifici pubblici derivanti da una [mappatura apposita affidata all'Arpa Veneto](#).

Da tale progetto è nato un primo censimento, partito nel 2013 e conclusosi nell'ottobre 2014, articolato su una scheda di raccolta informazioni inviata a Comuni, Province e scuole pubbliche e private. Attualmente ha risposto il 62% degli interpellati.

Il Cra amianto, sta per aggiungere al censimento i dati provenienti da circa 600 schede create da Spisal e Ausl riguardanti gli ambienti di lavoro.

Fonte Regione Veneto.

Info: [Regione Veneto 33 interventi per amianto nei comuni](#)

PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUI PRODOTTI CHIMICI

Il Ministero della Salute ha pubblicato il "Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici" per il 2015 che fa il punto sulle Attività di controllo sull'applicazione dei Regolamenti n.1907/2006 (REACH) e n.1272/2008 (CLP).

Fonte INSIC

[Pubblicato il Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici](#)

SICUREZZA DEL MACCHINARIO: DALL'INAIL UN SOFTWARE DEDICATO

L'Inail ha elaborato il **Software per la sicurezza del macchinario**: uno strumento di applicazione delle principali norme di riferimento per impedire il raggiungimento delle parti pericolose delle macchine e delle attrezzature di lavoro, proteggendo gli operatori da un contatto anche accidentale con tali parti.

NUOVA VERSIONE MODELLO ONLINE DENUNCIA INFORTUNIO SUL LAVORO

Pubblicata da Inail la **nuova versione del modello di denuncia/comunicazione di infortunio Mod. 4 bis Prest**, del modello [attraverso il quale dal luglio 2013](#) ci si rapporta online con l'Istituto. Le aree interessate dalle novità, accompagnate dalle relative **istruzioni**, sono:

- **Lavoratore:** inseriti nuovi campi per la comunicazione dei dati relativi ai contratti a tempo parziale;
- **Datore di lavoro:** aggiunta la modalità vaglia postale per il rimborso delle indennità di inabilità temporanea assoluta al datore di lavoro ai sensi dell'art. 70 d.p.r. 1124/65;
- **Dati retributivi:** adeguati i campi relativi alla comunicazione delle retribuzioni per gli addetti ai servizi domestici e familiari e di riassetto e pulizia locali; inserita una nuova sottosezione per la comunicazione delle retribuzioni per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time).

Fonte *Quotidiano.it*

Info: [nuova versione modello denuncia infortunio](#).

SPORTELLO VIRTUALE LAVORATORI, ONLINE PRATICHE INFORTUNATI E TECNOPATICI

È attivo sul portale Inail un nuovo servizio online riservato a infortunati sul lavoro e tecnopatici e alle informazioni sullo stato delle proprie pratiche.

Un servizio per i titolari di rendita. Lo sportello permetterà agli utenti di accedere online alla propria posizione e verificare l'avanzamento delle pratiche. Permetterà quindi di consultare dati anagrafici, modalità di pagamento, pagamenti e Certificazione unica.

Attualmente è disponibile sulla versione *desktop* del sito Inail, a breve sarà rilasciato anche in app per tutti i tipi di smartphone e tablet. “Questo progetto si colloca all'interno di una poderosa operazione di digitalizzazione messa in atto dall'Istituto” – ha dichiarato il direttore generale Inail, Giuseppe Lucibello – “e rappresenta un altro passo importante nella direzione della semplificazione. Grazie allo Sportello virtuale i lavoratori infortunati, tecnopatici e titolari di rendita non avranno più la necessità di doversi recare in sede per conoscere lo stato della pratica, le modalità e la situazione dei pagamenti, ma potranno accedere online alla propria posizione”.

Info: [sportello virtuale lavoratori](#).

SEMINARIO CONTARP “DALLA VALUTAZIONE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO”

Disponibili gli atti dell'8° Seminario di aggiornamento dei professionisti Contarp: Dalla valutazione alla gestione del rischio. Strategie per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Fonte INAIL ATTI 8° SEMINARIO CONTARP. DALLA VALUTAZIONE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO.

LAVORI IN QUOTA NUOVO MANUALE OPERATIVO

Online sul portale dell'Istituto, il volume – realizzato dai ricercatori di Dit e Cte – raccoglie i risultati di due importanti seminari svolti al Made di Milano e al Saie di Bologna e offre una panoramica delle diverse problematiche relative alla sicurezza nelle attività di manutenzione sulle coperture degli edifici.

“La sicurezza nei lavori sulle coperture. Sistemi di prevenzione e protezione contro la caduta dall'alto”

MALATTIE PROFESSIONALI, OPEN DATA, CRITERI, PRINCIPI METODOLOGICI,

Dopo un [primo Quaderno di ricerca pubblicato nel 2013](#) sugli infortuni sul lavoro, Inail pubblica ora un secondo volume della serie *open data*, sulle tecnopatie.

Info: [Quaderno open data Inail malattie professionali](#)

INAIL: DOMANDE OT 24 – DEFINIZIONE DELLE DOMANDE IN PROCEDURA GRA

L'Inail, con la nota n. 2059 del 19/03/2015, comunica che, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di approvazione alla Determina del Presidente n. 286/94, **per l'anno 2015 continuano a trovare applicazione le percentuali di riduzione del tasso medio di tariffa previste dal D.M. 3 dicembre 2010**. Con successiva nota saranno illustrate le implementazioni procedurali introdotte per la definizione delle istanze relative all'anno 2015.

Fonte Inail. nota operativa n. 2059 del 19 marzo 2015

ASSICURAZIONE INFORTUNI LAVORO VOLONTARI SOSTEGNO DEL REDDITO,

Pubblicata da Inail il 27 marzo 2015 la Circolare n.45 *Applicazione dell'art. 12 del D.L. n. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla [legge 114 dell'11 agosto 2014](#) (Attività volontariato progetti utilità sociale)* recante "Copertura assicurativa dei soggetti beneficiari di forme di integrazione e sostegno del reddito coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale".

Info: [Inail circolare n.45 del 27 marzo 2015](#)

BURNOUT: SCHEDA INAIL INSEGNANTI SCUOLA STRESS

Il **termine burnout** (letteralmente bruciato, fuso) definisce la sindrome da stress lavorativo cronico di colui che vive una condizione di esaurimento fisico ed emozionale, mostra un atteggiamento distaccato e apatico verso il lavoro e nei rapporti interpersonali e sperimenta una sensazione d'inefficacia professionale con conseguente riduzione della produttività.

Esaminata inizialmente come malattia professionale specifica delle attività socio-sanitarie, si riscontra in realtà in tutte le professioni basate sui rapporti interpersonali che comportano un elevato investimento emotivo, colpendo soprattutto i soggetti più motivati e con elevate aspettative nei confronti del lavoro.

Le conseguenze del burnout variano da forme più lievi (*assenteismo, lieve somatizzazione, deterioramento della prestazione lavorativa*) a manifestazioni gravi (*sintomi psico-fisici importanti, richiesta di trasferimento, abbandono volontario del posto di lavoro*).

Tra le categorie a rischio c'è quella degli insegnanti a causa della natura intrinseca della professione, che comporta una relazione prolungata e intensiva con gli alunni in primis, ma anche con le famiglie, i colleghi, il personale ATA ed il dirigente. Inoltre la scuola è anche una struttura organizzativa la cui complessità può ricadere sui docenti in termini di stress.

Riferimenti Normativi

D.Lgs. n.81/2008

Accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato dell'8 ottobre 2004, recepito come Accordo interconfederale nel giugno 2008 e inserito nel suddetto decreto.

Burnout e insegnamento

GESTIONE STRESS, RICONOSCIMENTI PER LE AZIENDE VIRTUOSE

L'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (EU-OSHA) ha reso omaggio a più di cento aziende e federazioni europee che hanno unito le proprie forze a quelle dell'Agenzia per combattere lo stress sul luogo di lavoro. Scegliendo di diventare partner ufficiali della campagna "*Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato*", queste organizzazioni contribuiscono in misura significativa a rendere gli ambienti di lavoro europei più sani e sicuri.

Fonte:Eu-Osha

QUALI SONO I NUOVI RISCHI EMERGENTI SUI LUOGHI DI LAVORO IN EUROPA?

L'EU-OSHA ha recentemente pubblicato i primi risultati emersi dalla seconda indagine Esener 2 riguardante i rischi nuovi ed emergenti sui luoghi di lavoro.

L'indagine ha coinvolto un campione di circa 50 mila imprese di diversi settori pubblici e private. (ESENER 2 - *Second European Survey of Enterprises on New and Emerging Risks*).

CONFINDUSTRIA: LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEI M.O.G.

Il decreto 231 prevede sanzioni per l'ente che non si sia organizzato per evitare fenomeni criminosi. La Confindustria ha definito alcune linee guida per la costruzione dei M.O.G.

Confindustria linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo.

NUOVE FORME DI LAVORO IN EUROPA, FLESSIBILITÀ, SICUREZZA E PROTEZIONE, RAPPORTO EUROFOUND

Pubblicato da Eurofound un documento sulle nuove tipologie di lavoro nate negli ultimi quindici anni.

Il report analizza i modelli non convenzionali e cerca di fotografare un aspetto importante dell'attuale situazione occupazionale, la sua flessibilità e quindi la sua precarietà.

Nove sono secondo Eurofound i nuovi tipi di lavoro che si sono sviluppati in Europa di recente.

Info: Eurofound

[New forms of employments, sommario](#)[New forms of employments rapporto completo](#).

RISCHIO CHIMICO, ALL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA LA PRIMA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Presso il dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco, è stata istituita dall'ateneo romano con l'Inail, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute la prima scuola per formare figure professionali in grado di valutare e gestire i pericoli legati a produzione, immissione sul mercato e utilizzo di sostanze chimiche. "Scuola di specializzazione in valutazione e gestione del rischio chimico"

ILO GIORNATA MONDIALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

28 aprile 2015 Insieme per costruire una cultura di prevenzione per la salute e la sicurezza sul lavoro.

<http://www.ilo.org/safework/events/safeday/lang--en/index.htm>

Fonte Olympus – ADAPT

Cassazione Penale, Sez. 4, 01 aprile 2015, n. 13858 - **PRASSI PERICOLOSA E MANCANZA DI FORMAZIONE: AMPUTAZIONE DI UN DITO.**

Responsabilità del direttore di stabilimento e del direttore generale con delega

"Il **direttore generale dello stabilimento di una società per azioni** è destinatario iure proprio, **al pari del datore di lavoro**, dei precetti antinfortunistici, **indipendentemente dal conferimento di una delega di funzioni**, in quanto, in virtù della posizione apicale ricoperta, **assume una posizione di garanzia in materia antinfortunistica a tutela della incolumità e della salute dei lavoratori dipendenti**".

Con riferimento invece al **direttore generale con delega in materia antinfortunistica dell'azienda**, nella ipotesi di carenza di ordine organizzativo generale, va rilevato che **nelle imprese di grandi dimensioni**, come quella in questione, **non può individuarsi il soggetto responsabile, automaticamente, in colui o in coloro che occupano la posizione di vertice**, occorrendo un puntuale accertamento, in concreto, dell'effettiva situazione in cui lo stesso ha dovuto operare.

È vero, infatti, come sostenuto dai giudici di merito che **la tolleranza di prassi lavorative pericolose, in palese violazione della normativa antinfortunistica, attiene a scelte di carattere generale della politica aziendale**, che omette di **adottare sia le opportune misure organizzative** idonee ad imporre l'osservanza in concreto delle **corrette modalità di lavorazione** sia di verificare l'adeguamento effettivo dei lavoratori alle istruzioni ricevute, anche mediante una appropriata formazione dei preposti specificamente adibiti alla presenza sui luoghi di lavoro ed alla diretta sorveglianza dei lavoratori in merito all'adempimento delle istruzioni ricevute, soprattutto allorché si tratti dello svolgimento di fasi di lavorazione pericolose come quella in esame.

È però altrettanto vero che nelle imprese di grandi dimensioni non è possibile attribuire tout court all'organo di vertice la responsabilità per l'inosservanza della normativa di sicurezza, occorrendo sempre **apprezzare non solo l'apparato organizzativo che si è costituito, sì da poter risalire, all'interno di questo, al responsabile di settore** ma anche, come nel caso in esame, se il direttore generale con delega in materia infortunistica **sia stato messo in condizioni di intervenire, in quanto portato a conoscenza della prassi lavorativa vigente nell'azienda pericolosa per la salute dei lavoratori.**

Fonte Olympus

http://olympus.uniurb.it/index.php?view=article&id=12899%3A2015-04-03-08-40-58&format=pdf&option=com_content

LICENZIAMENTO DEL LAVORATORE A SEGUITO DI INIDONEITA' DEL MEDICO COMPETENTE

Sentenza del 10 marzo 2015, n. 4757: per il licenziamento il datore di lavoro deve dimostrare giudice che non vi siano altre mansioni diverse e di pari livello.

Fonte Punto Sicuro

ILLEGITTIMITÀ DI UN LICENZIAMENTO A SEGUITO DI NON IDONEITÀ ESPRESSA DAL MEDICO COMPETENTE

INFORTUNI, IL DATORE DI LAVORO DEVE PROVARE DI AVERLI PREVENUTI

Spetta al datore di lavoro l'onere di provare che sono state adottate tutte le misure idonee a prevenire gli infortuni. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione con la sentenza 1918 depositata il 3 febbraio 2015.

La Cassazione ha accolto il ricorso dell'Inail contro la decisione della Corte d'Appello de L'Aquila che aveva **negato** il risarcimento per l'infortunio subito da un dipendente.

La Corte di Appello aveva giudicato sufficiente che l'azienda dimostrasse di aver adottato una serie di comportamenti doverosi nel rapporto con il dipendente.

Secondo la Cassazione, invece, la questione va analizzata sotto un'altra prospettiva. Non basta che il datore di lavoro si sia attenuto ad alcune prescrizioni, ma è necessario che provi di aver fatto di tutto per evitare l'infortunio.

Nel caso preso in esame, il datore di lavoro non aveva adottato le misure idonee a prevenire l'infortunio, come un'adeguata informazione e istruzione antinfortunistica e la predisposizione di un servizio di vigilanza. L'impresa è stata quindi obbligata a risarcire il dipendente infortunato.

CASSAZIONE

CASSAZIONE PENALE: CONFERMATE LE CONDANNE PER IL CROLLO AL LICEO DARWIN – 5/02/2015

La Sentenza della Corte di Cassazione, IV Sezione Penale, relativa al crollo del 2008 nel Liceo Darwin di Rivoli conferma le condanne del 2013 relative ai Funzionari della Provincia di Torino e agli Insegnanti che hanno ricoperto i ruoli di Rsp. Fonte Punto Sicuro.

- Cassazione Penale, Sez. 4, 23 febbraio 2015, n. 7960 - **Infortunio mortale durante la sospensione dei lavori: responsabilità un coordinatore?**
- Cassazione Penale, Sez. 1, 23 febbraio 2015, n. 7941 - **Vicenda Eternit: prescrizione**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 13 febbraio 2015, n. 6394 - **Infortunio mortale: il ruolo dell'interferenza dei lavori.**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 02 febbraio 2015, n. 4891 - **Pericolosa manovra di retromarcia di un autocompattatore e responsabilità per infortunio mortale.**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 02 febbraio 2015, n. 4890 - **Infortunio di un'operaia con un macchinario: comportamento della vittima come "evidente causa interruttiva del nesso di causalità".**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 30 gennaio 2015, n. 4611 - **Infortunio sul lavoro e responsabilità: ruolo del direttore dei lavori e del coordinatore per l'esecuzione.**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 26 gennaio 2015, n. 3454 - **Caduta dalla scala e revoca della costituzione di parte civile.**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 27 gennaio 2015, n. 3807 - **Risarcimento del danno da infortunio sul lavoro**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 25 settembre 2014, n. 39516 - **Morte per mesotelioma: nesso causale**
- Cassazione Civile, Sez. 6 - L, ordinanza 18 febbraio 2015, n. 3292 - **Infortunio in itinere: indennizzo negato se si sorpassa in curva ad una velocità eccessiva.**
- Cassazione Civile, Sez. 6, 05 febbraio 2015, n. 2174 - **Infarto e nesso causale con l'attività lavorativa**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 05 febbraio 2015, n. 2141 - **Irregolarità contributive.**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 04 febbraio 2015, n. 2022 - **Malattia professionale: quando fare domanda?**
- Cassazione Civile, Sez. 6-L, ordinanza 04 febbraio 2015, n. 1998 - **Disciplina applicabile all'indennizzo: importanza della data dell'infortunio.**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 03 febbraio 2015, n. 1919 - **Sospensione della prescrizione dell'azione per il riconoscimento delle prestazioni da infortunio sul lavoro.**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 03 febbraio 2015, n. 1918 - **Operare in prossimità di macchine in movimento, omessa formazione e omessa vigilanza: manca la prova liberatoria.**

- Cassazione Civile, Sez. Lav., 03 febbraio 2015, n. 1917 - **Infortunio durante le operazioni di smontaggio della gru: comportamento ingiustificabile del lavoratore. Paga l'Inail, non l'azienda.**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 02 febbraio 2015, n. 1841 - **Lavorazioni di fuochi artificiali e infortunio mortale.**
- T.A.R. Puglia - Lecce, Sez. 3, 07 gennaio 2015, n. 36 - **Omessa dichiarazione degli oneri di sicurezza da rischio aziendale.**

QUESITI

QUAL'E' LA DIFFERENZA TRA LAVORATORE AUTONOMO E SUBORDINATO?

Il lavoratore autonomo è **colui che ha scelto di lavorare da solo, in modo autonomo**. Ad esempio ai sensi degli artt.2222 c.c. e art.89 comma 1 lett. d) D.Lgs. n.81/2008,: “È un artigiano che svolge la propria attività da solo (senza l’aiuto di collaboratori o altri artigiani) che compie un’opera o un servizio, con gestione a proprio rischio e senza vincolo di subordinazione nei confronti di chi gli ha affidato il lavoro (committente)”. Quindi:

- Non è soggetto al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del committente;
- Non è obbligato ad osservare un orario di lavoro. Il pagamento della prestazione è riferito al valore dell’opera o del servizio e non al tempo impiegato;
- E’ dotato di partita IVA e stipula con il committente un contratto d’opera, non un contratto di appalto (esclusivo delle imprese).

Il **lavoratore subordinato** (art.2094 c.c.) è colui che si obbliga, dietro retribuzione, a collaborare nell’impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto le direttive del datore di lavoro o di una persona da lui nominata (caposquadra o capo cantiere). Quindi:

- È soggetto al potere organizzativo, direttivo e disciplinare del datore di lavoro;
- È obbligato ad osservare un orario di lavoro;
- E’ retribuito in misura fissa e periodica, commisurata al tempo di lavoro.

Inoltre l’**impresa individuale** (art.2082 c.c.) è un’attività economica, con dipendenti, diretta alla produzione o allo scambio di beni o servizi. È un imprenditore che organizza i beni (locali, macchine, attrezzature, mobili, ecc.) e le persone da lui dipendenti. Stipula con il committente un contratto di appalto (art. 1655 c.c.).

Si segnala un opuscolo elaborato da ULSS 15, ULSS 16, ULSS 17, Direzione Territoriale del Lavoro di Padova, che offre utili definizioni per identificare queste figure correttamente.
Lavoratori Autonomi. Guida pratica per lavorare sicuri

QUALI SONO LE NORME PER GLI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ PER CHI LAVORA SULLE STRADE?

I datori di lavoro devono mettere a disposizione dei lavoratori che operano in luoghi di lavoro con flusso veicolare, i dispositivi di protezione individuale conformi alle previsioni del Titolo III del D.lgs n. 81/2008.

Tra questi dispositivi ci sono gli **indumenti ad alta visibilità** che rispondono alle regole di **EN ISO 20471:2013**, la nuova norma che ha sostituito la EN 471:2003 e la A1:2007.

Questi indumenti devono fornire *“un’alta visibilità dell’utilizzatore visto dagli operatori di veicoli o di altri dispositivi meccanizzati in qualunque condizione di luce diurna o alla luce dei fari dei veicoli nell’oscurità”*.

L’ENI ISO 20471:2013 fornisce indicazioni sia sulla valutazione dei rischi, sia sulla scelta degli indumenti appropriati al rischio.

I requisiti di progettazione degli indumenti sono raggruppati in tre classi “sulle aree minime di materiali ad alta visibilità visibili incorporati nel capo di abbigliamento. Gli indumenti in Classe 3 forniscono il livello più alto”.

Tra gli indumenti indicati ci sono quelli che coprono solamente il torace (giubbotti e

corpetti), quelli che coprono il torace e le braccia (giacche, camicie, cappotti e magliette), quelli che coprono le gambe (pantaloni a vita, pantaloni a pettorina con bretelle e pantaloncini), quelli che coprono torace e gambe, quelli che coprono torace, braccia e gambe (tute con maniche).

Gli indumenti debbono realizzati in **materiale di fondo (fluorescente)** poiché la citata norma del 2013 prevede la misurazione del colore del materiale di fondo e del materiale a prestazioni combinate dopo il numero massimo di cicli ripetuti di lavaggio/asciugatura specificato dal fabbricante e soddisfare i requisiti di **cromaticità e luminanza**.

Ci sono poi altri requisiti legati alla trazione, alla rottura, alla resistenza e allo strappo dei tessuti. Infine gli indumenti non impermeabili devono essere sottoposti a prova di resistenza termica.

MINISTERO DEL LAVORO GLI ULTIMI INTERPELLI

- 24/03/2015 - n. 8/2015

Destinatario: Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Istanza: **benefici contributivi settore agricolo**.

- 24/03/2015 - n. 7/2015

Destinatario: Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Istanza: **autorizzazione al lavoro dei minori**.

- 24/03/2015 - n. 6/2015

Destinatario: Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Istanza: lavoro intermittente e attività di soccorso e recupero nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

QUALI SONO LE NORME DI RIFERIMENTO SU PULIZIA E IGIENE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, OVVERO SUI BAGNI, DOCCE ETC?

La normativa di riferimento è contenuta nel Titolo II – Luoghi di lavoro del D.lgs. n.81/08.

L'articolo 63 comma 1, chiarisce che i luoghi di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV. È il datore di lavoro il soggetto obbligato a garantire tale conformità (art. 64 c.1, lett. a).

L'articolo 64, comma 1, lettera d) stabilisce che gli impianti e i dispositivi devono essere sottoposti a regolare pulitura al fine di assicurare condizioni igieniche adeguate.

Infine, nello specifico, nell'allegato IV sui requisiti dei luoghi di lavoro, il punto 1.13.4.1, prescrive che *“Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni, alle latrine, ai dormitori e in genere ai servizi di igiene e benessere per i lavoratori, devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro”*.

L'inosservanza a tali obblighi prevedono a carico dei responsabili l'applicazione di sanzioni penali con avvio delle procedure di cui al D.lgs n.758/94. Le sanzioni riguardano sia il datore di lavoro sia il dirigente. L'organo di vigilanza competente per territorio è lo SPSAL.

CHE COSA FARE PER DICHIARARE FUORI SERVIZIO UN CARROPONTE, CHE NON VERREBBE DISTRUTTO A CAUSA DEI RELATIVI COSTI?

Occorre rendere inservibile l'attrezzatura (taglio del cavo di alimentazione, eliminazione pulsantiera di comando, ecc.) e rendere pubblica la messa fuori servizio (comunicazione all'INAIL e al personale, cartelli, ecc.).

QUALI SONO I MEZZI DA SOTTOPORRE ALLE VERIFICHE PERIODICHE DI CUI ALL'ART.71, COMMA 1, DEL D.LGS N.81/2008 (ES. ELEVATORI, MULETTI, ETC)?

Sono soggetti solamente i Carrelli semoventi a braccio telescopico ma non i carrelli industriali tradizionali. Le verifiche sono disciplinate dal DM 11/4/2011.

QUAL'È IL PERCORSO FORMATIVO PER L'UTILIZZO DEI DPI DI III CATEGORIA ANTICADUTA?

L'utilizzo di DPI in questione (caduta dai tetti) richiede competenze ed abilità che devono essere acquisite con un percorso di formazione ed addestramento previsto dall'art. 77 comma 5 del D.lgs. n.81/08.

Circa l'addestramento obbligatorio relativo non è indicato un numero di ore. Occorre prevedere il tempo necessario al raggiungimento degli obiettivi formativi ovvero l'acquisizione delle abilità necessarie al corretto uso, manutenzione e conservazione dei DPI.

QUAL È LA DURATA DI UN CORSO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE E LOTTA ANTINCENDIO DI RISCHIO MEDIO?

Il D.lgs n.81/08 all'art. 43 comma 1 lettera b) stabilisce che il datore di lavoro è tenuto a designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

Tutti i lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio devono ricevere una specifica formazione attraverso dei corsi specifici. I contenuti di tali corsi di formazione antincendio devono essere correlati alla tipologia delle attività ed al livello di rischio incendio delle stesse (rischio basso, rischio medio o rischio elevato).

I contenuti consentono l'acquisizione delle conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dal D.M. 10/03/98:

Si riporta una struttura di corso e la relativa durata.

Modulo	Argomento	Durata in h
La prevenzione incendi	DM 10/03/1998; I Principi della combustione e i Prodotti; Sostanze Estinguenti in relazione al tipo d'incendio; Effetti dell'incendio sull'uomo; Divieti e limitazioni; Misure Comportamentali;	2 ore
Protezione antincendio e Procedure da adottare in caso d'incendio	Principali misure di protezione antincendio; Evacuazione in caso di incendio; Chiamata dei soccorsi;	3 ore
Pratica	Sistemi di allarme, vie di esodo, segnaletica, illuminazione d'emergenza, impianti di estinzione, sistemi di rilevazione incendi; Presenza visione e chiarimenti sugli estintori portatili e altri dispositivi di spegnimento; Istruzioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di manichette e idranti; Prove pratiche di spegnimento su incendi simulati.	3 ore
DURATA DEL CORSO		8 ORE

NAPOLI, AMIANTO: 1° APRILE PRESENTAZIONE PIATTAFORMA REGIONALE

Sono 23 anni che la legge n. 257/92 ha vietato l'impiego di amianto in tutto il Paese ma continuano ad aumentare il numero di ammalati per malattie correlate al contatto di amianto sia di lavoratori ex esposti che di cittadini abitanti nelle zone limitrofe ai siti produttivi.

Cgil, Cisl e Uil Campania hanno delineato una piattaforma regionale "per portare avanti unitariamente l'importante battaglia contro l'amianto e contro l'indifferenza verso quella che è oramai un'emergenza nazionale, considerando il numero dei morti e la diffusione del mesotelioma ed i tumori indotti dall'esposizione all'amianto".

La piattaforma regionale è stata presentata, mercoledì 1° aprile, in una conferenza stampa con Franco Tavella, Lina Lucci ed Anna Rea segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Campania.

CAMERA COMMERCIO SAVONA, UN BANDO PER RACCOGLIERE BUONE PRASSI DI GENERE

Indetto dalla **Camera di Commercio di Savona** un bando per la raccolta di buone pratiche messe in atto dalle aziende della provincia e centrate sulla conciliazione famiglia lavoro, la salute e la sicurezza delle lavoratrici.

L'iniziativa del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Savona, in collaborazione con la Consigliera di Parità della Provincia, è rivolta a tutte le imprese del territorio, a titolarità sia maschile che femminile. Obiettivo sarà la raccolta di un insieme di realtà virtuose da segnalare, e alle quali verrà riconosciuto l'attestato di *Impresa responsabile buone prassi di genere*, con conseguente segnalazione online su un portale dedicato.

Possono aderire al bando le imprese che a partire dal 2012 abbiano attuato o stiano attuando buone pratiche nei confronti delle donne. In particolare, dovranno dimostrare di aver perseguito nelle proprie politiche interne di genere, uno dei seguenti obiettivi:

- politiche formative rivolte alle donne (escluse quelle imposte per legge);
- iniziative volte alla conciliazione dei tempi di vita – lavoro delle donne;
- miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, con particolare riguardo alle donne sui luoghi di lavoro, anche attraverso l'adozione di soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente ed adottate volontariamente, in un'ottica di stress lavoro correlato.

Le domande dovranno essere inviate **entro il 31 luglio 2015**.

Fonte CCIAA Savona

CONVEGNO SULLA SICUREZZA NEI LAVORI ELETTRICI E NORMA CEI 11-27/2014

Si è tenuto a Rimini il 31 marzo il seminario tecnico "Concetti e principi generali di sicurezza sui lavori elettrici: aggiornamenti previsti dalla norma CEI 11-27 quarta edizione (2014).

Fonte CEI

LA SICUREZZA DEL LAVORO PORTUALE E MARITTIMO

Si è tenuto il 27 marzo a Venezia un convegno sulla sicurezza del lavoro portuale e marittimo, sull'utilità di applicare sistemi di gestione e sulle interazioni e integrazioni tra le normative in vigore.

Fonte Istituto di Studi Militari Marittimi:

SESTA GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI

Giovedì 26 marzo 2015 presso l'Acquario Romano, sede dell'Ordine degli Architetti di Roma, si è tenuta la 6^a giornata Nazionale per la Sicurezza nei cantieri.

Prosegue la campagna dell'ordine nell'azione di sensibilizzazione già avviata in occasione delle precedenti edizioni delle Giornate della sicurezza, per promuovere e sviluppare capillarmente una vera e propria "cultura della sicurezza", affinché essa diventi un patrimonio condiviso.

Il tema discusso è stato **Rischincantiere**, per dare consapevolezza dei rischi di incolumità per le figure a qualsiasi titolo coinvolte nel processo edilizio, e per favorire la prevenzione attraverso un'adeguata azione di formazione e informazione.

Fonte Ordine degli Architetti.

I RAPPORTI TRA RLS E GERARCHIA AZIENDALE: TRA COLLABORAZIONE, DIALETTICA E CONFLITTO (DATORE DI LAVORO, DIRIGENTI, PREPOSTI)

Il SIRS di Bologna ha organizzato per il 15 maggio 2015 un seminario per fornire ai RLS una **panoramica delle problematiche** che sono alla base di numerose richieste di pareri da parte dei RLS, non solo al SIRS ma anche agli Uffici sindacali che si occupano del tema della sicurezza e che **mettono in forte discussione la relazione con le strutture gerarchiche aziendali**: Datori di Lavoro, Dirigenti e Preposti.

L'evento, **gratuito**, si terrà a **Bologna** presso l'**Aula Falcone-Borsellino dell'I.I.S. Belluzzi-Fiorvanti**, in via G.D. Cassini, 3.

Fonte SIRS Bologna

SICUREZZA E BENESSERE NELLE SCUOLE

L'obiettivo del progetto "Sicurezza e benessere nelle Scuole" è quello di fornire un quadro, quanto più ampio e rappresentativo possibile, delle criticità connesse all'individuazione e gestione dei rischi e ai fattori di disagio presenti negli ambienti scolastici.

I risultati del progetto verranno presentati in occasione del convegno "Sicurezza e benessere nelle scuole" che si terrà a Roma il 15 maggio 2015, Auditorium INAIL P.le Pastore (ore 9:00-14:00).

La partecipazione al convegno è gratuita. L'iscrizione può essere effettuata, fino ad esaurimento della capienza della sala, entro il 15 aprile 2015 inviando l'apposito modulo a: r.piccioni@inail.it e d.rughi@inail.it. Agli iscritti verranno rilasciati l'attestato di partecipazione e la pubblicazione contenente i risultati del progetto.



ITAL

<http://www.ital-uil.it/>

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Numero verde 800 085303

...

A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA VERIFICA DATI DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL

<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRhHA>

il nostro lavoro per informarvi e sostenere la vostra attività sui luoghi di lavoro ha bisogno di conoscenza:

- ↪ CHI SIETE** (che caratteristiche avete);
 - ↪ COME POSSIAMO ESSERVI UTILI** (cosa vorreste da noi);
 - ↪ DOVE OPERATE** (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)
- e per farlo efficacemente sono indispensabili i vostri dati**

(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO SCOPO!)

Grazie della collaborazione e della fiducia che vorrete concederci

SEGUITECI ANCHE SU:

LinkedIn

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgng1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE
SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute